

Don Emilio Carrera: "Ospiterà ragazzi autistici, in futuro anche iniziative per gli anziani"

San Lanfranco, inaugurata "Villa Maria"

Lo scorso sabato 30 giugno è stata inaugurata, in via Sora a Pavia, "Villa Maria", una struttura che verrà per ora utilizzata per l'accoglienza e il sostegno di un gruppo di ragazzi autistici, ma che in futuro potrà essere utilizzata anche per aiutare gli anziani. All'inaugurazione oltre a don Emilio Carrera, parroco di San Lanfranco direttamente coinvolto nell'iniziativa, è intervenuto anche il vescovo Corrado Sanguineti che ha benedetto i locali. "Villa Maria" nasce grazie alla generosità della famiglia Cambieri-Cadari: i due coniugi, morti nel 1986, lasciarono in eredità la villa, il terreno e anche liquidità, chiedendo che venissero destinati a iniziative a favore degli anziani. In seguito a questa donazione venne creata la Fondazione Cambieri-Cadari, con la presenza nel consiglio anche del parroco di San Lanfranco. "Quando sono arrivato in parrocchia, nel 1999, l'iter burocratico per la realizzazione di questa struttura si era arenato - spiega don Emilio - Grazie alla collaborazione con l'Asl, e in parti-



colare con l'allora direttore sociale Giancarlo Iannello, si era pensato di utilizzare la struttura per creare un centro diurno per anziani. Anche questo progetto ha incontrato alcune difficoltà operative, sino alla soluzione che, finalmente, siamo riusciti a trovare". La Cooperativa Marta si è infatti resa disponibile a entrare a "Villa Maria" per farne la sede dei propri uffici e anche per organizzare un'attività di assistenza per 7 ragazzi autistici, che qui vengono accolti in appartamenti protetti. "E' un bel progetto - sottolinea don Emilio -



che rientra nelle iniziative del 'Dopo di noi' per garantire un futuro ai giovani disabili. Ma rimane ferma la nostra volontà di utilizzare al

più presto 'Villa Maria' anche per iniziative destinate agli anziani, da corsi di ginnastica ad attività culturali e di aggregazione sociale".

Orari delle S.Messe

Pre festive:

16.00: Clinica Città di Pavia. **16.30:** S. Paolo (Dosso Verde).
17.00: S. Maria delle Grazie, S. Teodoro,
 S. Giovanni Donnarum, S. Pietro, Spirito Santo, Mirabello, Cattedrale.
17.30: Crocifisso, S. Michele, S. Gervasio, Sacra Famiglia, SS. Salvatore, S. Lanfranco, Torre d'Isola, S. Genesio, Clinica Maugeri (via Ferrara).
18.00: S. Francesco, Carmine, S. Luca, S. Luigi Orione, Borgo, S. Alessandro, S. Carlo, S. Maria di Caravaggio, Scala.
18.30: S. Pietro in Ciel d'Oro, Canepanova.
19.00: Cattedrale. **19.15:** Policlinico.

Festive:

7.30: Canossiane (c.so Garibaldi). **7.45:** Casottolo.
8.00: S. Gervasio, S. Lanfranco, S. Maria delle Grazie, S. Carlo, S. M. di Caravaggio. **8.15:** Spirito Santo.
8.30: Carmine, Sacra Famiglia, S. Alessandro, S. Carlo, Policlinico, S. Luigi Orione, Clinica Neuro, Mirabello.
9.00: Carceri, Massaua di Torre d'Isola, S. Primo, S. Pietro in Ciel d'Oro, Cattedrale, Policlinico (Forlanini), Sacro Cuore.
9.30: S. Francesco, S. Genesio, Suore via Capsoni, S. Maria di Lourdes, S. Lazzaro, Clinica Maugeri (via Ferrara) S. Luca messa secondo il rito di Pio V. **9.45:** Spirito Santo, S. Giuseppe.
10.00: Cimitero, S. Maria di Caravaggio, S. Alessandro, S. Carlo, Policlinico, S. Luigi Orione, Pertusati, Mirabello, S. Margherita, S. Maria delle Grazie, Ca' della Terra.
10.30: S. Michele, S. Giovanni Donnarum, Carmine, SS. Salvatore, Crocifisso, Torre d'Isola.
11.00: S. Teodoro, S. Francesco, Sacra Famiglia, S. Primo, Borgo, S. Gervasio, S. Lanfranco, S. Pietro, S. Maria della Scala, Policlinico (Dea), Fossarmato, S. Pietro in Ciel d'Oro, S. Genesio, Cattedrale.
11.15: Spirito Santo, S. Luigi Orione, Mirabello.
11.30: S. Maria di Caravaggio, S. Alessandro, Canepanova.
12.00: Carmine.
17.00: S. Pietro, Spirito Santo, S. Maria delle Grazie, Cattedrale.
17.30: S. Michele, S. Gervasio, Crocifisso, Sacra Famiglia, S. Lanfranco, S. Genesio.
18.00: S. Francesco, Carmine, S. Luca, Borgo, S. Maria di Caravaggio, S. Alessandro, S. Carlo, S. Luigi Orione, S. Teodoro.
18.30: S. Pietro in Ciel d'Oro, Canepanova.
19.00: S. Michele, Cappella Sacro Cuore, Cattedrale. **19.15:** Policlinico.
20.30: S. Gervasio. **21.00:** Carmine.

Notizie dalla Diocesi

Camminando sulla via Francigena

Il Servizio per la pastorale giovanile e per l'oratorio della Diocesi di Pavia organizza la partecipazione ai due grandi appuntamenti in programma questa estate in occasione del Sinodo dei Giovani che si terrà in ottobre. Dal 7 al 10 agosto i ragazzi delle nostre parrocchie potranno partecipare all'evento "X mille strade. Camminando sulla Via Francigena": 75 chilometri a piedi da Fidenza al Passo della Cisa. Successivamente si potrà raggiungere in pullman Roma per l'incontro di tutti i giovani italiani con Papa Francesco, previsto l'11 e 12 agosto: sabato 11 ci sarà l'incontro con il Santo Padre al Circo Massimo, domenica 12 la celebrazione eucaristica in Piazza S. Pietro. L'invito è rivolto ad adolescenti e giovani dai 16 ai 30 anni. E' possibile iscriversi online sul sito www.pastoralegiovanilepavia.com: il costo è di 160 euro comprensivi di pasti, ospitalità, kit, pass, viaggio a Roma e assicurazione (110 euro per chi partecipa solo alla due giorni di Roma).

"Teologia dell'ecumenismo"

Nel libro di Simone Morandini si attraversa la storia del movimento ecumenico, con le novità degli ultimi anni

Simone Morandini è l'autore del libro "Teologia dell'ecumenismo" (EDB, Bologna 2018). Morandini è vicepresidente dell'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia e docente alla Facoltà Teologica del Triveneto. Coordina il progetto "Etica, filosofia e teologia" della Fondazione Lanza e il Gruppo di lavoro "Custodia del creato" dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei; è membro della presidenza dell'ATISM. Tra le sue opere significative, segnaliamo: "Nel tempo dell'ecologia: etica teologica e questione ambientale" (1999), "Il lavoro che cambia. Un'esplorazio-

ne etico-teologica" (2000), "Da credenti nella globalizzazione. Teologia ed etica in orizzonte ecumenico" (2008). Il nuovo libro, "Teologia dell'ecumenismo", è una recente pubblicazione apparsa nella bella collana "Fondamenta" delle EDB. Si tratta di un volume frutto dell'esperienza didattica operata nell'insegnamento di Principi del dialogo ecumenico all'Istituto di Studi Ecumenici "San Bernardino" e nella lunga esperienza di Morandini nel Segretariato Attività Ecumeniche (SAE). L'autore si muove a partire dal senso di novità che - pur tra numerose contraddizioni - si respira in questi ultimi anni: una sorta di primavera ecumenica. L'ultimo quinquennio ha trasformato il panorama del dialogo tra le Chiese, aprendo spazi pri-

ma impensabili e rinnovando la speranza in una comunione possibile. Il cinquecentenario della Riforma, il sinodo panortodosso, il pontificato di Francesco sono solo alcuni dei "segni" che hanno rinnovato gli orizzonti e che esigono ora di ripensare il passato, il presente ed il futuro del cammino ecumenico. Morandini si propone di delineare il quadro di riferimento della Teologia dell'ecumenismo e di attraversare la storia del movimento ecumenico, con una specifica attenzione rivolta al decreto conciliare "Unitatis redintegratio" e alle tappe della sua ricezione. L'intento è individuare i principi e le linee emergenti, le linee-guida e le parole-chiave che consentono di affrontare alcune delle problematiche più attuali. In questo contesto, termini come «dialogo», «unità» e



«comunione» si configurano come elementi costitutivi di un linguaggio che permette di affrontare pacatamente anche le questioni ancora aperte, ad esempio i nodi relativi ai sacramenti, all'ecclesiologia e all'etica. Un libro adatto a chi studia teologia, ma anche a tutti coloro che amano il dialogo ed operano per esso.

Sac. Giovanni Angelo Lodigiani



LA TIRATURA DEL 6/7/2018 E' STATA DI 2.329 COPIE - CODICE ISSN 2449-4332

La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250 e successive modifiche e integrazioni

Privacy - Regolamento (UE) 2016/679 RGPD

Informativa abbonati

Ai sensi degli artt. 13 e ss del RGPD, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per l'invio del quotidiano. I suoi dati potranno essere comunicati a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali all'invio del giornale. I dati non saranno trasferiti al di fuori del territorio dell'Unione Europea e saranno conservati fino all'esaurimento dell'obbligo contrattuale da parte di il Ticino di invio del settimanale. Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del RGPD l'interessato può rivolgersi al Titolare scrivendo a O.P.D.C. Giornale il Ticino, piazza Duomo 12 - 20100 Pavia o scrivendo al RPD anche via e-mail all'indirizzo privacy@ilticino.it Potrà consultare l'informativa completa sul nostro sito www.ilticino.it

il Ticino

- percepisce i contributi pubblici all'editoria
 - tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) ha aderito allo Iap (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

Reg. Trib. di Pavia n. 13 del 23.3.1950 - Sped. in abb. post. Pubblicità max. 50% - Reg. DCSP/1/1/TX/5681/102/88/BU

ALESSANDRO REPOSSI Direttore Responsabile
reposti@ilticino.it

ANTONIO AZZOLINI Direttore Esecutivo
azzolini52@gmail.com

• Editore: Opera Pia Dottrina Cristiana
 Piazza Duomo, 12 Pavia - Tel. 0382.24736

• Redazione: Via Menocchio, 4
 Tel. 0382.24736 - Fax 0382.301284

• Stampa: SIGRAF s.r.l. - Treviglio (BG)
 • Pubblicità: Riccardo Azzolini 328/6736764
 Simone Azzolini 333/6867622

Associato dell'Unione Stampa Periodica Italiana

Grafica Matteo Ranzini

ABBONAMENTO 2018: C.C.P. 12670279
 euro 60 ordinario, amico 100 euro, euro 250 sostenitore, 50 on-line

Marcia francescana verso Assisi

Dal 25 luglio al 4 agosto si terrà la 38ª marcia francescana a piedi verso Assisi, organizzata dalla Comunità dei Frati minori d'Italia. L'iniziativa è rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 32 anni. Le iscrizioni si raccolgono online sul sito www.marciafrancescana.it e tramite la mail marcianord@marciafrancescana.it

LA VOCE DEI PROFETI
 DI MICHELE MOSA

"Non ero profeta nè figlio di profeta"

La sua vita correva su un altro binario. Anzi sul binario comune di tutti noi: la normalità di un lavoro. E di una famiglia. Senza alcuna intenzione di farsi coinvolgere in "affari religiosi". Per quelli ci sono già gli "addetti": i profeti e i figli dei profeti.

Ma lui, Amos, era un mandriano, un allevatore. Aveva il suo lavoro e il suo stipendio. E poi...la vocazione. Una vocazione che sembrava accolta contro voglia ma poi era diventata la ragione della sua vita. Fino a renderlo scomodo. E a farlo rischiare in prima persona. «Vattene, veggente, a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del re». Amos, il profeta per vocazione e non per carriera. Il profeta che non segue le mode. Non sale sul

La vacanza per i chierichetti

Come avviene ad ogni fine estate, la Diocesi di Pavia e il Seminario propongono una vacanza per i chierichetti delle parrocchie, dal 29 agosto al 1 settembre all'Istituto salesiano "Madonna degli Angeli" di Allassio. L'ostello dei salesiani è dotato di sala da pranzo, spiaggia privata, campi da gioco e chiesa. Le iscrizioni vanno consegnate all'ufficio pastorale della Curia, versando una caparra di 25 euro.

carro del vincitore. Sa chi lo ha chiamato e gli resta fedele. Ma non è facile; tutti, anch'io a volte, mi lascio cullare dal sogno di un posto migliore. O mi lascio trasportare dal rammarico di non essere sufficientemente valorizzato. Si racconta che san Vincenzo De Paoli, nella sua opera di riforma della Chiesa, un giorno andò presso una casata nobiliare per comunicare che uno dei membri di famiglia, destinato alla carriera ecclesiastica, non sarebbe mai diventato vescovo. Come

risposta ebbe, nessuna meraviglia, una sedia rotta sulle sue spalle. Ho bisogno di un cuore nuovo. Che sappia assaporare la libertà e non si accontenti di non avere catene o legami. Ho bisogno di non aver paura del silenzio. Del Tuo silenzio. Ho bisogno che mi porti con Te nel deserto. E lì mi innamorai di Te. Così potrà amare il "mondo", quello che Tu hai creato, non quello che vorrei costruire io. Profeta nel Tuo nome. Non per aver successo ma per non spreccare la mia vita.